

un'altra flotta, e s'andasse a compiere la presa risoluzione con distruggere tutte le Città e Castella della Crimea. Ora quei del paese, che erano fuggiti, o sopravanzati alle spade, avvistati di questa barbara risoluzione, s'unirono, si fortificarono, ottennero soccorso da i Gazari, e dopo aver ripulgate l'armi Cesaree, proclamarono Imperadore *Bardane*, che assunse il nome di *Filippico*, il quale mandato in esilio molti anni prima, siccome dicemmo all' Anno 701. fu chiamato, o accorse colà in tal congiuntura. *Mauro* Patrizio colla sua flotta, per timore d'essere gattigato da *Giustiniano*, si unì con *Filippico*, e tutti concordemente sul fine di quest' Anno giunsero a Costantinopoli, dove pacificamente fu ammesso il nuovo Augusto, giacchè *Giustiniano* dianzi uscito in campagna colle poche truppe, che avea, e con un rinforzo ottenuto da i Bulgari, non fu a tempo di prevenire *Filippico*. Spedito dipoi contra d'esso *Giustiniano* *Elia* Generale di *Filippico*, tanto seppe adoperarsi, che tirò nel suo partito i soldati del di lui esercito, mandò contenti a casa i Bulgari, ed avuto in mano il bestiale Imperadore *Giustiniano*, con un colpo di sciabla gli fece, come potè, pagare il sangue d'innumerabili Cristiani da lui sparso. Inviata a Costantinopoli la di lui testa, d'ordine di *Filippico* fu portata a Roma. *Tiberio* Augusto di lui Figliuolo scappato in Chiesa, ne fu per forza estratto, ed anch'egli tolto di vita. Questo fine ebbe *Giustiniano Rinotmeto*, cattivo Figliuolo di un ottimo Padre, che sedotto dallo spirito della vendetta, andò fabbricando a se stesso la propria rovina, e colla sua morte liberò da un gran peso la terra. In quest' Anno ancora diede fine a' suoi giorni *Childeberto* III. Re di Francia, che ebbe per successore *Dagoberto* III. tutti Re di stucco in questi tempi, perchè Re vero, benchè senza nome era *Pippino* di *Eristallo* loro Maggiordomo.

Anno di CRISTO DCCXII. Indizione X.

di COSTANTINO Papa 5.

di FILIPPICO Imperadore 2.

di ALIPRANDO Re 1.

di LIUTPRANDO Re 1.

SOTTO il nuovo Imperadore *Filippico* si credeva omai di goder pace e tranquillità il Romano Imperio, quando costui si venne a scoprire imbevuto di errori contrarj alla dottrina ed unità del-